

Codice A1511D

D.D. 15 settembre 2025, n. 522

Legge regionale 28/2007. Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla DCR n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Riparto e impegno di euro 5.000.000,00 a valere sul capitolo 147297/2025 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027 a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per il tra...



ATTO DD 522/A1511D/2025

DEL 15/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Legge regionale 28/2007. Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla DCR n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Riparto e impegno di euro 5.000.000,00 a valere sul capitolo 147297/2025 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027 a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per il trasporto scolastico degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado, anno 2025.

Premesso che:

l'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 112/1998 stabilisce che sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti "i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità";

la legge n. 56/2014 ha dettato un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo l'istituzione e la disciplina delle Città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province ed, in particolare, all'articolo 1, comma 89, ha sancito che le funzioni non fondamentali, ossia quelle non espressamente demandate alle province dalla medesima legge, possano essere eventualmente riattribuite alle province dallo Stato o dalle Regioni;

la legge regionale n. 23/2015 di riordino delle funzioni amministrative conferite in attuazione alla suddetta legge n. 56/2014, all'articolo 2, comma 1, stabilisce che sono confermate in capo alle province tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data della sua entrata in vigore, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la medesima legge;

in base alle disposizioni degli articoli 6, 9, 15 e 30 della legge regionale n. 28/2007 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, le funzioni riguardanti l'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 139 del decreto legislativo n. 112/1998 restano attribuite alla competenza delle province e della Città metropolitana.

Premesso, inoltre, che:

l'articolo 27 della legge regionale n. 28/2007 “Norme sull'istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa”, come modificato dall'articolo 21, comma 1, della legge regionale n. 25/2016, ha introdotto l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio ;

a seguito di questa modifica, il Consiglio regionale ha approvato con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, l'Atto di indirizzo che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, lasciando alla Giunta regionale l'applicazione di tali criteri;

Considerato che la Giunta regionale con D.G.R. n. 1-1520 del 1 settembre 2025 :

- ha disposto che, in conformità all'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019 e come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, sia destinato, per l'anno 2025 l'importo di euro 5.000.000,00 a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi, per garantire il trasporto scolastico degli alunni con disabilità nel percorso formativo-didattico delle scuole secondarie di secondo grado, secondo il piano di riparto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione;

- ha demandato alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche”, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Ritenuto pertanto di procedere, in attuazione del suddetto Atto di indirizzo e della predetta deliberazione n. 1-1520 del 1 settembre 2025, al fine di garantire il trasporto scolastico degli alunni con disabilità nel percorso formativo-didattico delle scuole secondarie di secondo grado:

- ad assegnare e ripartire, per l'anno 2025, la somma di euro 5.000.000,00 secondo i criteri stabiliti dall'Atto di Indirizzo e recepiti con la DGR n. 1-1520 del 1 settembre 2025 a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province;

- ad impegnare a valere sul capitolo 147297/2025, Missione 04, Programma 07 del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027 annualità 2025 la spesa complessiva di euro 5.000.000,00 secondo gli importi indicati nella seguente tabella:

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 467.500,00	9,35%
Asti	€ 292.000,00	5,84%
Biella	€ 147.000,00	2,94%
Cuneo	€ 776.500,00	15,53%
Novara	€ 422.500,00	8,45%

CMTo	€ 2.450.000,00	49,00%
Verbano Cusio Ossola	€ 198.500,00	3,97%
Vercelli	€ 246.000,00	4,92%
TOTALE	€ 5.000.000,00	100,00%

La transazione elementare dei citati impegni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

Richiamato, infine, che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'esercizio 2025;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 e in particolare delle risorse assegnate con D.G.R. 1-1520 del 1 settembre 2025.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

Si attesta che i trasferimenti derivanti dal presente provvedimento non sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata dall'operatore economico ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;

- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Vista la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- Vista la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- Vista la legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- ;
- In armonia con l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio e con la D.G.R. n. 1-1520 del 1 settembre 2025;

DETERMINA

- di assegnare e ripartire, per l'anno 2025, la somma di euro 5.000.000,00 stanziata con D.G.R. n. 1-1520 del 1 settembre 2025 a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province piemontesi, per garantire il trasporto scolastico degli alunni con disabilità nel percorso formativo-didattico delle scuole secondarie di secondo grado;

- di impegnare a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province piemontesi, sul capitolo 147297/2025 del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027, Missione 04, Programma 07, la somma complessiva di euro 5.000.000,00 secondo gli importi indicati nella seguente tabella:

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 467.500,00	9,35%
Asti	€ 292.000,00	5,84%
Biella	€ 147.000,00	2,94%
Cuneo	€ 776.500,00	15,53%
Novara	€ 422.500,00	8,45%
CMTo	€ 2.450.000,00	49,00%
Verbano Cusio Ossola	€ 198.500,00	3,97%
Vercelli	€ 246.000,00	4,92%
TOTALE	€ 5.000.000,00	100,00%

La transazione elementare dei citati impegni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario 2025-2027, e in particolare delle risorse assegnate con D.G.R. 1-1520 del 1 settembre 2025.i
- il presente il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di disporre la liquidazione delle somme così impegnate ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, in quanto trattasi di provvedimento non riconducibile alle fattispecie definite dagli artt. 15-23-26 del D.Lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

